



DOMENICA 21 Giugno 2026

Le Tre Cime del BONDONE

Situato nell'immediato entroterra occidentale di Trento, il Monte Bondone si erge maestoso tra le Prealpi Gardesane. Questo massiccio montuoso funge da naturale spartiacque tra la valle dell'Adige e la valle dei Laghi, dominando il paesaggio trentino con la sua imponente presenza.

Il cuore pulsante del gruppo montuoso è rappresentato dall'altopiano delle Viote, una vasta distesa prativa circondata dalle vette più significative: il Palon e le celebri Tre Cime che danno il nome all'escursione. Cornetto, Doss d'Abramo e Cima Verde si stagliano come sentinelle silenziose attorno a questa conca naturale, creando uno scenario alpino di rara bellezza. Il territorio occupa una valletta di origine glaciale che dalla piana delle Viote raggiunge le cime nell'ambito della Foresta demaniale, offrendo un ambiente naturale protetto di eccezionale valore.

Il percorso si snoda tra paesaggi che cambiano continuamente, dalle praterie alpine alle formazioni rocciose più impegnative, offrendo scorci privilegiati sui Gruppi del Brenta, dell'Adamello, Presanella e Carè Alto. La vista spazia inoltre sulla Val del Sarca, la Vallagarina e la Val d'Adige, trasformando l'escursione in un autentico balcone panoramico sul Trentino.

A parte la discesa dal Cornetto, che merita rispetto, presentando tratti ripidi che richiedono cautela e tecnica appropriata, il resto del percorso si mantiene su difficoltà moderate, rendendolo accessibile a escursionisti con un buon allenamento di base e adeguata esperienza montana. A Giugno l'area naturale protetta si trasforma in un tappeto multicolore formato da milioni di fiori alpini, aggiungendo un ulteriore elemento

Iniziamo la nostra escursione lasciando le auto presso l'ampio parcheggio del **Rifugio Viote**. Da qui ci dirigiamo verso la Capanna Viote (1566 mt), dove iniziano i sentieri che conducono alle varie cime. Imbocchiamo il sentiero 607 (che porta l'indicazione del Monte Cornetto), passando per l'osservatorio astronomico **Terrazza delle Stelle**. Superiamo quindi l'ex Malga dei Fragari (1570 mt) e la zona adibita al pascolo e saliamo la **Costa dei Cavai** (1796 mt) lungo la Val del Merto, dove il sentiero 607 aumenta la sua ripidità, arrivando così alla base del Monte Cornetto. Da questo punto inizia la salita più impegnativa dell'itinerario: la conquista del Monte Cornetto (2180 mt) avviene seguendo un sentiero non segnalato che richiede particolare attenzione e capacità di orientamento.

Una volta raggiunta la vetta, per la discesa possiamo scegliere tra due alternative: ripercorrere a ritroso il tratto di salita che conduce nuovamente all'ultimo bivio della Cima Verde, oppure aggirare la cima e imboccare una traccia che presenta un brevissimo tratto esposto e un breve ghiaione abbastanza ripido. Riprendiamo quindi lo sentiero 636 in direzione della Cima Verde, dove aggiriamo il **Doss D'Abramo** (2040 mt) percorrendo un sentiero alla sinistra del monte, che scende e poi risale sino al bivio del Sentiero Corazza (638) e della ferrata Giulio Segata. Tralasciamo queste indicazioni e manteniamo la direzione per la Cima Verde, affrontando dei lievi sali e scendi. Anche la **Cima Verde** (2102 mt) ci regala una bellissima veduta panoramica, dove si riconosce la sottostante città di Trento e i gruppi montuosi del Lagorai e degli Altopiani di Asiago, Folgaria e Lavarone, tra cui anche la dorsale del noto *Becco di Filadonna*.

Da qui, cominciamo ad affrontare una costante discesa che ci conduce sino a valle. Arrivati a valle, all'incontro dei relativi bivi, seguiamo le indicazioni per il Rifugio Viote.

Ritrovo: ore **6:15** presso il Tennis Club - **partenza** ore **6:30** con mezzi nostri
(gli autisti verranno rimborsati dagli altri occupanti l'auto)

Arrivo Capanna Viote: ore 9.00

Percorso: E (con allenamento) - **dislivello:** 850 mt circa **Lunghezza:** km 12

tempo di percorr.: 5:00 escluse le soste

2.00 h per arrivare al bivio del Monte Cornetto - La Becca - Cima Verde (sentiero 607); 0.15 h per salire alla cima del Monte Cornetto; 0.30 per scendere al bivio del Doss D'Abramo; 0.45 h per arrivare alla Cima Verde; 1.30 per ritornare alla Rifugio Viote

Pranzo: al sacco (lungo il percorso non vi sono rifugi o punti di ristoro)

Abbigliamento: adatto alla stagione e alle condizioni meteo –raccomandate scarpe da trekking e bastoncini

Direttore d'escursione: Annovi Vasco 351- 7854110

Accompagnatore : Branchetti Paolo 340- 1214847

Info: e iscrizioni : accompagnatori; sede c.a.i. tutti i venerdì dalle 21 alle 22.30 - e il mercoledì dalle 15 alle 18.00.

Si raccomanda di portare con sé la tessera C.A.I

La partecipazione comporta la conoscenza integrale e l'accettazione del presente programma e del Regolamento Sezionale disponibile sul sito www.caireggioemilia.it